

Ai sensi degli articoli 12 e 49 della Legge sulle organizzazioni non governative («Gazzetta Ufficiale del Montenegro n. 39/11) e dell'articolo 21 dello Statuto dell'Organizzazione Non Governativa "COMUNITÀ DEGLI ITALIANI DEL MONTENEGRO", l'Assemblea dell'associazione, nel corso della seduta tenutasi in data 26.05.2017 a Cattaro ha approvato lo

## **S T A T U T O**

### **DELLA «COMUNITA' DEGLI ITALIANI DEL MONTENEGRO»**

#### **DISPOSIZIONI GENERALI**

##### Art. 1

L'ONG "Comunità degli Italiani del Montenegro" (di seguito nel testo: Comunità) è un'organizzazione autoctona, volontaria, autonoma, democratica, apolitica che riunisce persone residenti o domiciliate in Montenegro, che, per origine, nazionalità, cultura o lingua fanno parte del popolo italiano.

La Comunità degli Italiani del Montenegro accoglie fra i propri membri la popolazione autoctona con origine italiana, ma anche tutti coloro che amano ed apprezzano la lingua e la cultura italiane.

Scopo dell'organizzazione è promuovere la lingua e la cultura italiane, conservare il grande patrimonio culturale italiano sul territorio montenegrino, affermare usi e costumi tradizionali, nonché soddisfare i bisogni sociali, economici e culturali dei suoi membri, sempre nel rispetto della loro autoctonia. La Comunità degli Italiani del Montenegro promuove la cooperazione con le istituzioni italiane in tutti i settori, nonché l'instaurazione di rapporti tra organizzazioni italiane e montenegrine finalizzate al raggiungimento di obiettivi comuni. La Comunità degli Italiani del Montenegro deve rappresentare un punto di riferimento per la comunità autoctona italiana in Montenegro, non soltanto come fonte di informazioni, bensì in quanto promotrice di iniziative e attività nel settore della collaborazione culturale, in particolare alla luce della sempre più crescente richiesta di lingua e cultura italiana nel nostro paese. Deve, altresì, rappresentare un punto di riferimento per la salvaguardia delle radici italiane e dei forti legami fra Montenegro e Italia instaurati nel corso della storia. I legami fra l'Italia, le Bocche di Cattaro e il Montenegro oggi sono ancora più intensi, soprattutto alla luce del fatto che, il Montenegro ha intrapreso il suo cammino europeo, anche grazie al notevole sostegno offerto dall'Italia; un cammino europeo in cui la Comunità degli Italiani del Montenegro svolge un ruolo importantissimo, facendo da ponte tra il passato e il futuro.

Possono diventare membri della Comunità anche coloro che approvano il presente Statuto e che, mediante il proprio impegno e le proprie attività, danno il proprio contributo alle attività della Comunità e alla realizzazione

delle finalità e dei compiti che si è prefissa ai sensi del presente Statuto.

#### Art.2

Lo Statuto della "Comunità degli italiani del Montenegro" disciplina quanto segue:

- la denominazione e la sede della Comunità ;
- il timbro e la stampiglia della Comunità ;
- l'adesione alla Comunità ;
- l'organizzazione interna della Comunità;
- gli organi di gestione e di controllo;
- le modalità di finanziamento;
- le decisioni;
- la collaborazione con altre organizzazioni;
- la cessazione dell'attività e la gestione dei beni di proprietà;
- le modifiche allo Statuto della Comunità.

#### Art.3

Lo Statuto della Comunità disciplina tutte le questioni essenziali relative all'attività e all'opera della Comunità. La Comunità è un'organizzazione non governativa avente lo status di persona giuridica.

### **OBIETTIVI E ATTIVITÀ'**

#### Art.4

Gli obiettivi e le attività della Comunità sono:

- affermare i diritti tradizionali e soddisfare i comuni bisogni culturali, sociali ed economici dei membri, sulla base della loro autoctonia;
- conseguire l'uguaglianza nel trattamento dei cittadini di nazionalità, lingua e cultura italiane;
- collaborare con le istituzioni italiane in tutti i settori;
- incentivare i rapporti tra le organizzazioni italiane e quelle montenegrine allo scopo di realizzare gli obiettivi prefissisi;
- organizzare viaggi di studio;
- organizzare corsi di studio della lingua e della cultura italiane;
- curare altri aspetti nell'organizzazione di manifestazioni culturali.

### **GESTIONE TRASPARENTE**

#### Art.5

L'attività della Comunità è pubblica. La trasparenza delle attività dell'Associazione viene garantita dalla pubblicazione, sul sito web dell'organizzazione non governativa, di comunicati stampa, relazioni finanziarie annuali e di altre informazioni importanti per le attività dell'Associazione.

### **DENOMINAZIONE, SEDE E SIMBOLI**

#### Art.6

#### Art.6

La denominazione dell'ONG è la seguente:

ONG "ZAJEDNICA ITALIANA CRNE GORE"

La denominazione dell'associazione in lingua italiana è: "COMUNITÀ DEGLI ITALIANI DEL MONTENEGRO"

#### Art.7

La sede della Comunità è situata a Cattaro, Stari Grad, 430.

La Comunità esercita la propria attività sul territorio del Montenegro.

#### Art.8

Il simbolo della Comunità è la bandiera italiana e montenegrina con l'effigie di un rilievo in pietra di un leone e la figura di San Trifone.

### **TIMBRO E STAMPIGLIA**

#### Art.9

La Comunità ha un proprio timbro e una propria stampiglia. Il **timbro** ha forma circolare e un diametro di 3,5 cm. Sui bordi si legge la denominazione della Comunità in lingua italiana e montenegrina. Organizzazione non governativa **"ZAJEDNICA ITALIJANA CRNE GORÈ'** e **"COMUNITÀ' DEGLI ITALIANI DEL MONTENEGRÒ'** Kotor.

#### Timbro

La **stampiglia** della Comunità ha forma rettangolare e contiene la stessa denominazione del timbro, con l'indicazione del numero di protocollo, il luogo e la data.

#### Stampiglia

#### Art.10

L'Associazione può avere una propria bandiera. La forma e il contenuto della bandiera saranno stabiliti su decreto dell'Assemblea.

### **MEMBRI, FUNZIONE E MODALITA' DI ISCRIZIONE**

#### Art.11

Tutte le persone giuridiche e le persone fisiche possono essere membri dell'Associazione, qualora approvino gli obiettivi e le attività definite dallo Statuto dell'Associazione, e su presentazione di uno dei membri.

L'accettazione di nuovi membri spetta all'Assemblea dell'Associazione che decide con la maggioranza dei voti.

L'adesione si ufficializza mediante la sottoscrizione di un apposito modulo.

L'adesione dei membri dell'Associazione si annota in un apposito registro.

#### Art.12

Un membro può recedere dall'appartenenza alla Comunità previa

dichiarazione scritta di rinuncia;

L'adesione all'Associazione può cessare anche ai sensi di un decreto dell'Assemblea in caso di mancato rispetto delle disposizioni del presente Statuto o di offesa alla reputazione dell'Associazione;

L'iniziativa di esclusione di un membro dall'Associazione può essere presentata da un qualsiasi membro dell'Associazione;

Occorre consentire al membro di spiegare le ragioni per cui è stata presentata una proposta di esclusione dall'Associazione.

#### Art.13

I membri della Comunità hanno diritto a:

- 1) partecipare in modo paritario alle attività finalizzate alla realizzazione degli obiettivi e dei compiti della Comunità;
- 2) partecipare attivamente al processo decisionale dell'Assemblea, nonché mediante gli altri organi dell'Associazione
- 3) eleggere ed essere eletti a ricoprire funzioni negli organi della Comunità
- 4) essere pienamente informati a tempo debito circa le attività e le iniziative dell'Associazione.

I membri della Comunità hanno l'obbligo di:

- 1) contribuire attivamente alla realizzazione degli obiettivi prefissati dell'Associazione
- 2) partecipare, nel rispetto dei propri interessi, alle attività dell'Associazione
- 3) pagare la quota associativa
- 4) svolgere altre attività su incarico dell'Assemblea

#### Art.14

Può essere membro dell'Associazione anche una persona giuridica che, in base alla sua posizione sociale, alle finalità e al settore di attività, può o intende contribuire al consolidamento, allo sviluppo e alla crescita della Comunità.

#### Art.15

La Comunità può nominare membri onorari, ovvero persone a cui vengono riconosciuti meriti speciali per il consolidamento e lo sviluppo della Comunità.

#### Art.16

La Comunità, ai suoi membri, rilascia la tessera di socio.

La tessera di socio è plastificata e su un lato sono riportate le generalità del membro con l'indicazione del numero di registro, sull'altro il simbolo della Comunità. Tramite l'Associazione "Dante Alighieri" di Roma, la Comunità può rilasciare anche le tessere di socio di tale Associazione.

#### Art.17

I membri della Comunità devono:

- rispettare lo Statuto;
- contribuire alla realizzazione degli obiettivi, dei compiti e delle decisioni

- contribuire alla realizzazione degli obiettivi, dei compiti e delle decisioni degli organi della Comunità;
- pagare la quota associativa;
- collaborare attivamente alle iniziative della Comunità.

#### Art.18

I membri della Comunità hanno diritto a:

- eleggere ed essere eletti per ricoprire funzioni negli organi della Comunità
- collaborare alle attività della Comunità
- esprimere opinioni, proposte e promuovere iniziative relative a tutte le attività della Comunità
- esaminare la documentazione e gli atti d'ufficio prima, durante e dopo la loro emanazione.

### **ORGANIZZAZIONE INTERNA**

#### Art.19

L'Associazione opera in maniera organizzata sul territorio del Montenegro. La Comunità può aprire delle filiali per facilitare il lavoro, per gestirlo con economia e per ridurre i costi. Circa l'apertura di filiali decide l'Assemblea. Anche le filiali hanno l'obbligo di redigere un proprio Regolamento che ne disciplina le attività e che deve essere conforme allo Statuto e approvato dalla Presidenza della Comunità.

### **ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

#### Art.20

Gli organi dell'associazione sono:

- L'Assemblea
- Il Presidente della Comunità
- La Presidenza
- Il Presidente Esecutivo
- Il Segretario
- Il Contabile

### **ASSEMBLEA**

#### Art.21

L'Assemblea dell'Associazione decreta circa:

- Lo Statuto e il programma
- La Bandiera dell'Associazione
- Il Programma annuale delle attività
- Il Piano annuale di finanziamento
- L'Approvazione del bilancio di fine esercizio
- L'Elezione e la cessazione delle attività della Presidenza della Comunità e circa l'elezione del suo Presidente;
- La Costituzione e la cessazione delle attività delle filiali della Comunità
- La Cessazione delle attività della Comunità

- Tutte le altre questioni importanti che la Presidenza o il Presidente vorranno portare all'attenzione dell'Assemblea.

#### Art.22

L'Assemblea è l'organo supremo di gestione dell'Associazione.

L'Assemblea è costituita da tutti i membri dell'Associazione.

#### Art.23

Competenze dell'Assemblea:

- approva lo Statuto dell'Associazione
- approva le modifiche e le aggiunte allo Statuto
- elegge e destituisce il soggetto autorizzato a rappresentare l'Associazione
- elegge e scioglie gli altri organi dell'Associazione
- decide circa l'adesione ad altre associazioni e circa altre modalità di partenariato dell'associazione
- approva il programma per l'anno seguente e la relazione circa le attività dell'anno precedente
- approva la relazione finanziaria annuale
- decide circa le modifiche delle finalità e delle attività, circa la cessazione delle attività e circa la gestione dei beni di proprietà dell'Associazione
- decide circa altre questioni su cui ai sensi dello Statuto non è stata stabilita la competenza di altri organi dell'Associazione.

#### Art.24

- L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.
- L'Assemblea si riunisce regolarmente una volta all'anno.
- L'Assemblea straordinaria può essere convocata su richiesta di 1/3 dei membri entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione della richiesta di convocazione.

#### Art.25

L'Assemblea viene indetta mediante una comunicazione scritta in cui sono indicati il luogo e l'ora di inizio dell'Assemblea, a cui va allegata una bozza di ordine del giorno. A presiedere l'Assemblea sarà la persona che, all'inizio della seduta, sarà eletta mediante votazione pubblica.

#### Art.26

L'Assemblea si può riunire e deliberare qualora sia presente il 50 % più uno dei membri.

L'Assemblea si può riunire e deliberare qualora siano presenti i membri dell'Associazione che sono rappresentanti autorizzati di oltre il 50 % del numero complessivo dei membri.

#### Art.27

Qualora l'Assemblea non si possa tenere a causa della mancanza del quorum previsto, entro sette giorni se ne convoca un'altra, con lo stesso ordine del giorno.

#### Art.28

Circa l'emanazione le modifiche e le aggiunte dello Statuto decide

Circa l'emanazione, le modifiche e le aggiunte dello Statuto, decide l'Assemblea con i 2/3 dei voti dei presenti o dei membri autorizzati dell'Associazione.

Ciascun membro dell'Assemblea o lo stesso rappresentante legale può richiedere l'avvio di una procedura di modifica e aggiunta dello Statuto.

#### Art.29

Circa altre questioni relative alle attività dell'Associazione, l'Assemblea decide con la maggioranza dei voti dei membri presenti.

#### Art. 30

L'Assemblea decide mediante votazione pubblica. La votazione pubblica prevede il voto per alzata di mano o una dichiarazione su chiamata di ciascun membro.

#### Art.31

L'Assemblea decide mediante votazione segreta su singole questioni, qualora venga richiesto da almeno il 50 % più uno dei membri.

La votazione segreta prevede il voto espresso su apposite schede elettorali.

#### Art.32

Qualora un membro sia assente può esprimere il proprio voto anche per iscritto.

La lettera tramite cui il membro assente esprime il suo voto circa le questioni all'ordine del giorno è valida e la si tiene presente qualora pervenga in sede di Assemblea entro la fine della seduta. Il presidente dell'Assemblea ha l'obbligo di riferire ai membri presenti il voto espresso dal membro assente.

#### Art.33

Un membro dell'Assemblea non ha diritto di voto allorché si decide su questioni relative:

- Al suo esonero da determinati impegni e responsabilità
- All'approvazione di richieste che lo competono
- All'avvio e alla rinuncia ad una controversia a suo carico
- In altri casi in cui i suoi interessi siano contrari agli interessi dell'Associazione

Nel caso in cui l'interesse di un membro, ai sensi del paragrafo 4 del presente articolo, sia contrario agli interessi dell'Associazione, sarà l'Assemblea a decidere per ciascun singolo caso.

L'esonero dalla votazione di uno dei membri si contempla solo nel caso in cui si tratti di una questione a causa della quale se ne è deciso l'esonero.

#### Art.34

Nel corso di ciascuna riunione dell'Assemblea si redige un apposito verbale relativamente alle attività dell'Assemblea .

Il verbale contiene le informazioni basilari circa le attività dell'Assemblea, ed in particolare:

- luogo e data della riunione
- ordine del giorno
- nomi dei membri presenti
- nome del Presidente

- nome di chi redige il verbale
- andamento della riunione, in particolare relativamente alle questioni che sono oggetto di discussione, nomi dei partecipanti alla discussione e un riassunto del contenuto della discussione
- risultato della votazione rispetto a ciascun punto all'ordine del giorno
- osservazioni di colui che presiede l'Assemblea circa le decisioni prese
- parere di ciascuno dei membri
- orario in cui si è conclusa l'Assemblea

#### Art.35

Ciascuna decisione dell'Assemblea viene registrata nel verbale. Al verbale si allegano anche i documenti attestanti la convocazione dell'Assemblea.

#### Art.36

Il verbale viene sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e da colui che redige il verbale.

Se il verbale è costituito da più pagine, il Presidente e colui che redige il verbale appongono su ciascuna delle pagine del verbale la sigla con le iniziali del proprio nome.

#### Art.37

Dopo la compilazione e la relativa sottoscrizione del verbale da parte del Presidente e di colui che lo ha redatto, i membri dell'Assemblea hanno diritto di revisionarlo.

Il verbale dell'Assemblea viene conservato presso l'archivio dell'Associazione come documento permanente.

### **PRESIDENTE DELLA COMUNITA'**

#### Art.38

Il rappresentante legale dell'Associazione è il Presidente dell'Associazione. Il rappresentante legale viene eletto su decisione dell'Assemblea dell'Associazione e il suo mandato ha durata complessiva di quattro anni. Il Presidente è allo stesso tempo presidente dell'Associazione e presidente dell'Assemblea.

#### Art.39

Il Presidente dell'Associazione:

- stipula contratti e si occupa di altre azioni legali a nome e per conto dell'Associazione
- è responsabile della legalità delle attività
- gestisce le attività dell'Associazione nel rispetto delle decisioni dell'Assemblea
- presenta all'Assemblea la bozza della relazione finanziaria annuale
- svolge altre attività ai sensi della legge, dello Statuto e di altri atti

dell'Associazione.

#### Art.40

Il Presidente dell'Associazione è responsabile delle proprie azioni nei confronti dell'Assemblea a cui presenta, con cadenza periodica, la relazione sulle attività. Il rappresentante legale, nell'arco di tempo compreso tra un'Assemblea e l'altra, ha obbligo di presentare, per ciascuna seduta, una relazione sulle attività svoltesi.

#### Art.41

Il Presidente dell'Associazione può essere destituito nei seguenti casi:

1. se nel bilancio delle attività si registrano perdite;
2. se a causa della sua incompetenza o sprovvedutezza, o volendo andare al di là delle proprie competenze, reca danno all'Associazione, oppure se, come conseguenza di tali comportamenti, l'Associazione potrebbe essere danneggiata;
3. se non è in grado di organizzare e gestire le attività affidategli e quelle relative allo stesso ambito.

#### Art.42

Della destituzione del Presidente decide l'Assemblea dell'Associazione.

### **PRESIDENZA DELLA COMUNITA'**

#### Art.43

La Presidenza della Comunità è costituita: dal Presidente e da quattordici membri (in totale quindici persone).

L'Assemblea nomina e destituisce la Presidenza.

Il mandato dei membri della Presidenza ha durata di quattro anni con diritto alla rielezione per un nuovo mandato.

#### Art.44

La Presidenza si riunisce all'occorrenza, ma almeno una volta in due mesi.

#### Art.45

La Presidenza ha le seguenti competenze e i seguenti obblighi:

- mette in pratica le decisioni dell'Assemblea e della Presidenza
- prepara la bozza e il programma delle attività per l'anno in corso
- prepara una bozza del piano finanziario
- decide relativamente alle spese che deve effettuare l'Associazione
- controlla i mezzi finanziari di cui dispone l'Associazione
- all'occorrenza costituisce comitati o altri enti
- svolge anche altre attività finalizzate alla realizzazione degli obiettivi che la Comunità si è prefissa
- presenta una proposta per la costituzione di filiali
- concede il suo consenso all'elezione dei Presidenti delle filiali, nomina al

- massimo tre Vicepresidenti, il Segretario e il Contabile della Comunità
- svolge altre attività indispensabili per la realizzazione delle finalità che la Comunità si è prefissa, degli obiettivi e dei compiti per esercitare l'attività in modo indisturbato
  - nomina il Presidente Esecutivo

#### Art.46

La Presidenza decide con la maggioranza dei voti del numero totale dei suoi membri e perché possa svolgere le sue funzioni regolarmente è necessaria la presenza di più dei 2/3 dei suoi componenti.

I membri della Presidenza hanno diritto di presentare le proprie dimissioni all'Assemblea o al Presidente. I membri della Presidenza che hanno presentato le dimissioni o che sono stati revocati, rimangono in carica fino all'elezione del loro successore.

#### Art.47

La Presidenza ha diritto di indire un'Assemblea straordinaria qualora non lo abbia fatto il Presidente entro 30 giorni da quando almeno 1/3 dei membri gliene ha presentato richiesta motivata.

### **PRESIDENTE ESECUTIVO**

#### Art.48

Il Presidente Esecutivo a nome della Presidenza monitora la corretta applicazione delle decisioni emanate dall'Assemblea e dalla Presidenza.

### **SEGRETARIO**

#### Art.49

Il Segretario dell'Assemblea è nominato dalla Presidenza per un periodo della durata di quattro anni. Il numero di mandati del Segretario della Comunità è illimitato.

Il Segretario non deve essere necessariamente eletto tra i membri della Presidenza. Tuttavia, se non è membro della Presidenza, il Segretario addetto alla Presidenza non ha diritto di voto.

A seconda delle necessità, il Segretario della Comunità può essere un volontario o un professionista e a decidere è sempre la Presidenza.

Al Segretario della Comunità, per la copertura delle spese e per il lavoro svolto può essere corrisposto un compenso il cui importo è stabilito dalla Presidenza.

#### Art.50

Il Segretario della Comunità ha i seguenti compiti:

- Svolge precise attività ai sensi delle decisioni della Presidenza
- Prepara le riunioni dell'Assemblea e della Presidenza
- Cura la gestione di tutte le questioni amministrative relative alla Comunità e si occupa della corrispondenza che intercorre tra la Comunità e la

e si occupa della corrispondenza che intercorre tra la Comunità e le persone giuridiche e fisiche.

- Su autorizzazione del Presidente utilizza il timbro e la stampiglia della Comunità.
- Svolge altre attività che sono di competenza del Segretario della Comunità.
- Del suo lavoro il Segretario della Comunità risponde al Presidente della Comunità.

## **CONTABILE**

### Art.51

Il Contabile è nominato dalla Presidenza per un periodo della durata di quattro anni. Il numero di mandati del Contabile della Comunità è illimitato. Il Contabile deve essere un esperto di affari contabili.

A seconda delle necessità, il Contabile della Comunità può essere un volontario o un professionista e a decidere è sempre la Presidenza.

Al Contabile della Comunità, per la copertura delle spese e per il lavoro svolto può essere corrisposto un compenso il cui importo è stabilito dalla Presidenza.

Il Contabile non deve essere necessariamente eletto tra i membri della Presidenza. Tuttavia, se non è membro della Presidenza, il Contabile addetto alla Presidenza, non ha diritto di voto.

### Art.52

Il Contabile:

- deve gestire gli affari contabili della Comunità
- deve partecipare all'elaborazione del piano finanziario,
- deve elaborare il conto consuntivo (bilancio)
- deve riscuotere e registrare le quote associative
- è autorizzato, in quanto uno dei firmatari, ad utilizzare i conti della Comunità
- deve occuparsi della documentazione contabile
- risponde in prima persona della gestione delle questioni finanziarie
- svolgere tutti gli altri lavori per ordine del Presidente della Comunità.

## **FILIALE**

### Art.53

La filiale della Comunità non è una persona giuridica ma fa parte integrante della Comunità che per economizzare le spese e facilitare il proprio lavoro ne costituisce una, in una zona ben definita.

La Filiale ha un suo Presidente. La Filiale nomina il Presidente in sede di Assemblea della Filiale stessa, previa approvazione della Presidenza della Comunità. Il Presidente viene eletto solo dopo aver ricevuto il consenso

scritto della Presidenza della Comunità.

La Filiale nell'esercizio delle sue attività applica le disposizioni del presente Statuto. Il mandato del Presidente ha durata di quattro anni con possibilità illimitate di rielezione. La Filiale non ha altri organi al suo interno.

## **FINANZIAMENTO**

### Art.54

L'associazione si finanzia ed acquisisce mezzi finanziari mediante le quote associative, le donazioni, i lasciti, i contributi da parte delle istituzioni, nonché svolgendo determinate attività ai sensi della Legge.

### Art.55

L'Associazione nell'ambito delle sue funzioni svolge attività economiche di salvaguardia e promozione della lingua e della cultura italiane, di tutela del grande patrimonio culturale italiano sul territorio montenegrino e degli usi e costumi tradizionali, provvedendo alle esigenze sociali, economiche e culturali dei membri, sempre nel rispetto della loro autoctonia.

## **PROCESSO DECISIONALE**

### Art.56

L'Assemblea della Comunità può svolgere le proprie attività in presenza di più del 20% dei membri e ha potere decisionale in presenza della maggioranza dei membri, ad eccezione di casi straordinari previsti dallo Statuto.

## **COLLABORAZIONE CON ALTRE ORGANIZZAZIONI**

### Art.57

La Comunità ai sensi dello Statuto e dei suoi obiettivi programmatici collaborerà con organizzazioni nazionali e straniere affini.

## **CESSAZIONE DELLE ATTIVITA' E GESTIONE DEI BENI DI PROPRIETA' DELL'ASSOCIAZIONE**

### Art.58

Le attività della Comunità cessano ai sensi della Legge o su Decisione dei 2/3 di tutti i membri dell'Assemblea.

In caso di cessazione delle attività, i beni di proprietà della Comunità, mediante decreto specifico da parte dell'Assemblea, sarà destinati a istituzioni e organizzazioni a cui possono essere utili o che, con il proprio lavoro, hanno contribuito alle attività della Comunità.

Se si tratta di beni immobili donati, essi saranno restituiti alla persona o all'organizzazione che, in precedenza, ne aveva la proprietà, sempre che il donatore non decida diversamente.

## **MODIFICHE ALLO STATUTO**

### **Art.59**

L'Assemblea dell'associazione decide circa le modifiche da apportare allo Statuto.

La proposta di modifica, di aggiunta o di emanazione di un nuovo Statuto può essere presentata dal Presidente della Comunità, dalla Presidenza o da almeno 30 membri della Comunità.

Circa la proposta ai sensi del precedente comma, l'Assemblea è tenuta a decidere entro un mese dal giorno della presentazione dell'iniziativa.

## **DISPOSIZIONI PROVVISORIE E CONCLUSIVE**

### **Art.60**

Il presente Statuto entra in vigore alla data della sua emanazione. In quella data cessa di avere valore lo Statuto della Comunità degli Italiani del Montenegro del 24.02.2017.

Redatto a Cattaro, il 26.05.2017.

Il Presidente della Comunità  
degli Italiani del Montenegro  
Aleksandar Dender